

Attività sul laboratorio formativo

*Cosa farò da grande: didattica
orientativa per gli alunni*

della Prof.ssa Maria Rosaria Manili



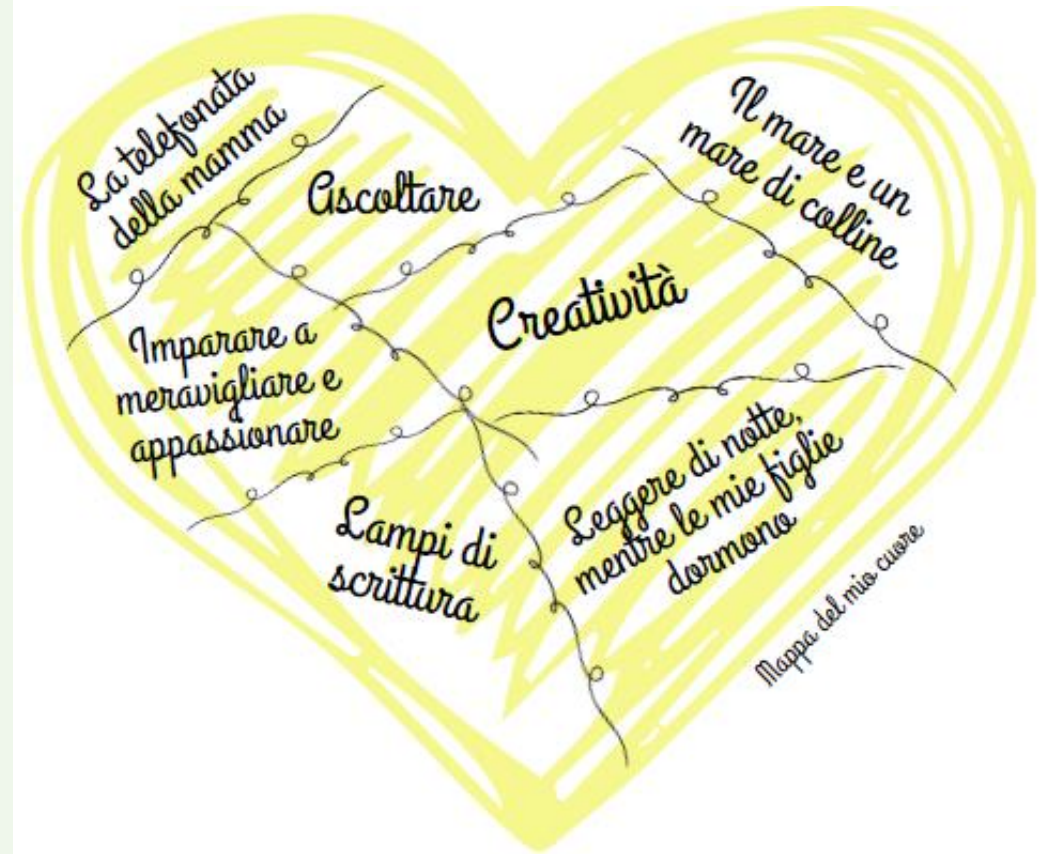
Docente: Rossella Zaramella

Breve premessa

Ho capito quanto sia necessario dare valore all'orientamento dopo aver sbagliato strada (università) per ben due volte. Avevo scelto cercando fuori, invece che dentro di me.

Ho avuto conferme sull'importanza della didattica orientativa ascoltando le storie dei miei alunni del serale lo scorso anno scolastico, i racconti di chi aveva lasciato la scuola per poi ritrovarla.

Per questi motivi, quest'anno, sono partita con le attività orientative sin dall'accoglienza.

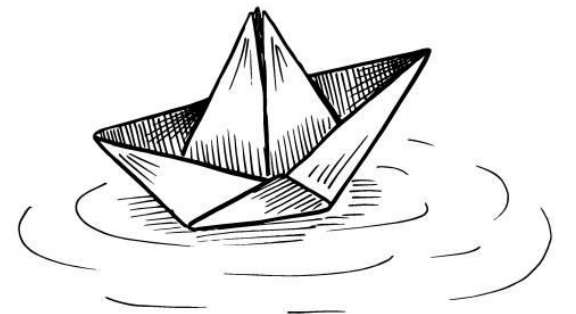




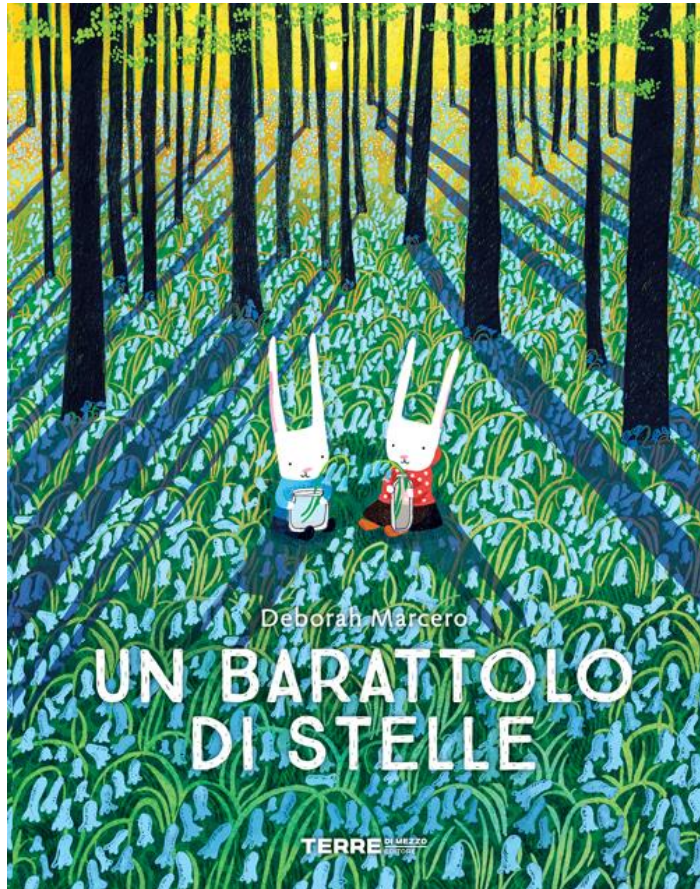
Introduzione

La rielaborazione di quanto appreso dal laboratorio formativo consiste nell'illustrazione di alcune attività, in parte già svolte e in parte ancora da presentare, queste ultime con le migliori apportate grazie alla partecipazione alla formazione.

Le attività sono state e verranno proposte nella classe terza (secondaria di I grado), in cui insegno italiano e storia. Ho conosciuto gli studenti per la prima volta nel settembre di questo anno scolastico.



Accogliere e orientare con un barattolo



Gli albi illustrati non sono solo per i piccoli.

Come attività di accoglienza, ho letto agli alunni, che si erano disposti in semicerchio di fronte a me, l'albo *Un barattolo di stelle* di Deborah Marcero, in cui si racconta un po' quello che vivranno gli studenti di terza tra qualche mese: dover salutare i compagni con cui hanno condiviso tante avventure, lasciando spazio per nuovi amici che arriveranno.

Accogliere e orientare con un barattolo

Il protagonista della storia colleziona barattoli che riempie di “meraviglie”.



Immagine tratta dall'albo illustrato citato nella slide precedente.

Accogliere e orientare con un barattolo

Che meraviglia sono?

Dopo la lettura, ho chiesto ai ragazzi di **presentarsi** disegnando in un barattolo qualcosa che li rappresentasse. Il barattolo doveva essere accompagnato da un'etichetta o targhetta di spiegazione.

Molti di loro hanno raffigurato uno sport o un hobby, ma c'è stato anche chi ha deciso di presentarsi con un'emozione o un paesaggio.



Orientare con la grammatica

Prima che cominciassero le giornate di Open day, organizzate dagli istituti della secondaria di II grado, abbiamo svolto questa attività di ripasso nell'ora di grammatica: gli alunni dovevano scrivere sul quaderno il titolo e la **riflessione** suggerita da ciascuna delle seguenti slides, presentate alla lavagna multimediale.

“

Per aiutarci nella scelta della scuola superiore, usiamo le parti della grammatica per riflettere su noi stessi, sui nostri talenti, su ciò che ci appassiona, sui nostri sogni.

”

IO SONO... SOSTANTIVO.

Ricerco i "miei sostantivi"
per provare a definirmi: i
nomi dei miei talenti, dei
miei affetti, dei miei oggetti,
delle mie materie preferite o
di quelle in cui vado meglio.



IO, GLI ALTRI E L'AGGETTIVO

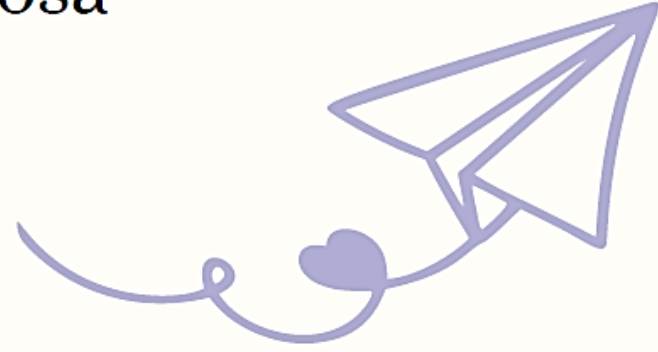
Relazioni umane: con quali
aggettivi mi descrivono le
persone a me care?



SOGNARE, PROGETTARE, REALIZZARE



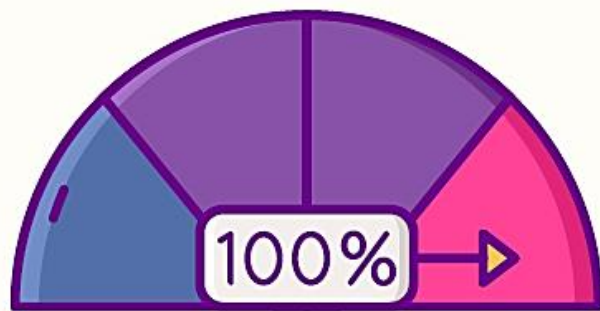
Uso i verbi servili e fraseologici
per raccontare cosa
voglio,
posso o
devo realizzare;
cosa ho intenzione di fare,
cosa ho cominciato a fare,
cosa ho smesso di fare.



FARE BILANCI



Come sta andando la scuola? Gli avverbi possono aiutarti ad esprimerlo. Non usiamo solo "bene/male", ampliamo il nostro vocabolario.



Compito autentico

Come si scrive una lettera di presentazione?

Dopo aver visitato le secondarie di II grado della città e del territorio, abbiamo ripreso il filo della riflessione e immaginato di scrivere una lettera di presentazione all'istituto (o istituti, in caso di indecisione) scelto, per mettere nero su bianco i propri **punti di forza**, ma soprattutto le **motivazioni** che hanno spinto a selezionare un certo indirizzo di studi.

Minilezione sulle lettere di presentazione nel mondo del lavoro

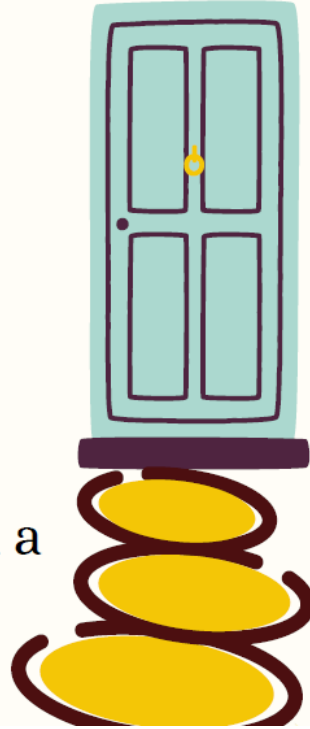
Testo modello: lettera di presentazione "su misura"

Schema da seguire

Compito autentico

TECNICO
LICEO
PROFESSIONALE

Fatte queste riflessioni, riesco già a metterli in ordine di preferenza?



INDIRIZZO

E ora... A quali indirizzi invieresti una mail per presentarti e per chiedere informazioni?



Leggere e dialogare

L'ora della scelta.

Per affrontare lo studio dei generi letterari psicologico e di formazione, abbiamo letto un testo tratto dal romanzo *Io e te* di N. Ammaniti, nel quale si racconta di come il protagonista abbia scelto le scuole superiori.

Le domande di comprensione e analisi hanno offerto lo spunto per **dialogare** e per fare **connessioni** tra il testo e il presente degli alunni.

Ma le medie sono finite in fretta e mio padre mi ha chiamato nello studio, mi ha fatto sedere su una poltrona e ha detto: «Lorenzo, ho pensato che è ora che vai in un liceo pubblico. Basta con queste scuole private di figli di papà. Dimmi, ti piace di più la matematica o la storia?»

Ho dato un'occhiata a tutti quei libroni sugli antichi egizi, sui babilonesi, disposti in libreria. «La storia».

Mi ha dato una pacca soddisfatta. «Ottimo, vecchio mio, abbiamo gli stessi gusti. Vedrai, il liceo classico ti piacerà.»



Laboratorio di scrittura

Orientamento che continua...

In modalità cooperativa (sette gruppi da quattro alunni), verrà proposta la seguente attività laboratoriale: creazione di un ebook.

Ciascun gruppo racconterà la storia di un ragazzo o di una ragazza, alle prese con la scelta delle scuole superiori e l'inizio di questo nuovo percorso. Nella pianificazione e nella stesura dei testi si dovranno seguire le caratteristiche dei generi psicologico e di formazione.

Laboratorio di scrittura

Per offrire spunti e lavorare sulle capacità relazionali, proporrò agli studenti un gioco. Chiederò, infatti, di rispondere a un questionario di Proust, adattato alla loro età. Gli alunni potranno condividere tra di loro le risposte e utilizzarle per dare forma al testo e al suo protagonista.

App utilizzate:

- BookCreator per l'ebook;
- Canva per realizzare un'immagine di accompagnamento attraverso l'uso dell'IA generativa text to image (imparare a scrivere prompt).



Un esempio di gruppo di domande, tratte dalla presentazione.

Autovalutarsi

Autovalutazione degli studenti

- Quale attività per l'orientamento ti è piaciuta di più? Perché?
- Quale attività ti è piaciuta meno? Cosa avresti cambiato?
- Pensi che le attività siano state utili per acquisire più consapevolezza su di te e su quello che vorresti fare in futuro?

Autovalutazione dell'inseg



AUTOVALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE			
	MOLTO	ABBASTANZA	POCO
La classe ha dimostrato interesse?			
La classe ha partecipato attivamente?			
Le attività erano inclusive?			
Ha funzionato soprattutto questo:			
Dovrei cambiare...			

Bibliografia e sitografia

- Aristodemo P., Gaiba C., Pozzoli O., Savino B. (2018), *Nel cuore dei libri 3*, Milano-Torino; Pearson.
- Cornoldi C., Ricerca e sviluppo Erickson (2021), *BES a scuola: i 7 punti chiave per una didattica inclusiva*, Trento; Erickson.
- D.M. n.328/2022 Linee guida per l'orientamento
- Marcero D. (2020), *Un barattolo di stelle*, Milano; Terre di mezzo.